

Terza **Riveduta la formula per accrescere l'interesse**

■ Il Valle Verzasca, alla fine dell'ultima stagione delle «minors», è stato retrocesso dalla Seconda alla Terza Lega. In quest'ultima, per quel che riguarda il campionato ticinese, le squadre sono quindi diventate tredici. Vista la marcata disparità delle forze in campo, avevamo già suggerito a suo tempo di rivedere la formula del torneo di Terza, per cercare di renderlo più attrattivo. Optando magari per una selezione a un determinato punto della stagione.

Ebbene, il nostro suggerimento ha trovato un'applicazione pratica, come spiega Massimo Solari, presidente dell'HC Cramosina, il club di Giornico: «Per la stagione 2012-2013 abbiamo ottenuto una degenza per disputare un campionato a tredici, quando il numero massimo di squadre consentito è di dodici. Di conseguenza, abbiamo studiato anche una nuova formula del campionato, con anche l'intento di renderlo più interessante», esordisce Solari. Allora, adesso come si pro-

cederà? La parola ancora a Solari: «Nella prima fase ogni squadra affronterà una volta tutte le altre. In seguito, le prime sei della graduatoria giocheranno tra loro in un ulteriore girone semplice, al cui termine la prima classificata otterrà titolo cantonale di Terza Lega e acquisirà il diritto di partecipare ai giochi per la promozione in Seconda, se intendesse farlo. Anche per le rimanenti sette la seconda fase proporrà un girone semplice, i cui piazzamenti avranno pure la loro importanza. Infatti, la prima di queste affronterà infine l'ultima delle migliori sei in un playoff al meglio dei tre incontri». Il quale, annota in conclusione il presidente dell'HC Cramosina, «servirà per determinare la squadra che potrà ancora militare in Terza, nel caso in cui dovesse essere reintrodotta in Ticino la Quarta Lega». Logicamente, aggiungiamo noi, il posto in Terza se lo assicurerebbe per il futuro la compagine che si imporrà nel playoff in questione.